



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Attestazione documenti allegati

Atto N. 2320/2026

OGGETTO: FACI S.P.A. - MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON ATTO DIRIGENZIALE N. 1541 DEL 21.08.2020 E SS.MM.II. PER LA SOSTITUZIONE DEL GENERATORE DI VAPORE CCT1 CON CCT3 PRESSO LO STABILIMENTO PRODUTTIVO SITO IN VIA PRIVATA DEVOTO 36, NEL COMUNE DI CARASCO (GE). ACCERTAMENTO IN ENTRATA DI EURO 2000,00.

Si dichiara che all'atto in oggetto sono allegati i seguenti documenti, per i quali si riportano il titolo e l'hash code calcolato prima della firma dell'atto stesso (se l'allegato è firmato digitalmente)

Allegati:

Nome file allegato: PR_DET_PROP_2554_2026.docx

Hash:

8EBE31CF8DCBE5011A870E4134443F57C6C662A1CC4AD64792ADA0BA045FA5D6DB03BA78CBE50D
BBA7FB33CC283CF802C14BE78FC9A9980D4B92A123F637256D

Nome file allegato: Parere ARPAL - Aggiornamento PMC.pdf

Hash:

61CD6BE37F900BF8B3E281B534F14E926118E95BBC9AA7015F80310D94D930988BD9D20F4510C88
3D04ADFE442CC4C464F8138FD14B7591ADD82056C8EA5514E

**Sottoscritta da
(AGOSTINO RAMELLA)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 2320/2026

Oggetto: FACI S.P.A. - MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON ATTO DIRIGENZIALE N. 1541 DEL 21.08.2020 E SS.MM.II. PER LA SOSTITUZIONE DEL GENERATORE DI VAPORE CCT1 CON CCT3 PRESSO LO STABILIMENTO PRODUTTIVO SITO IN VIA PRIVATA DEVOTO 36, NEL COMUNE DI CARASCO (GE). ACCERTAMENTO IN ENTRATA DI EURO 2000,00.

In data 06/08/2026 il dirigente AGOSTINO RAMELLA, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Richiamati

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 17 del 26 maggio 2021 avente ad oggetto "Approvazione del nuovo regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 35 del 26 novembre 2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 42 del 23 dicembre 2025 con la quale è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione 2026/2028;

il Decreto della Sindaca Metropolitana n. 2 del 15 gennaio 2026 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) per il triennio 2026-2028;

il Decreto della Sindaca Metropolitana n. 11 del 5 febbraio 2026 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati e il Gender Equality Plan 2026-2028.

Visti

la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento e del Consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

la Decisione di esecuzione (UE) 2016/902 della Commissione UE del 30 maggio 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 09.06.2016, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, sui sistemi comuni di trattamento e gestione delle acque reflue e dei gas di scarico nell'industria chimica;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Tutela ambientale

la Decisione di esecuzione 2017/2117/UE del 21 novembre 2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 07.12.2017, con cui la Commissione Europea ha adottato le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, per la fabbricazione di prodotti chimici organici in grandi volumi;

la Decisione di esecuzione 2022/2427/UE, adottata dalla Commissione Europea in data 6 dicembre 2022, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali, per i sistemi comuni di gestione e trattamento degli scarichi gassosi nell'industria chimica;

il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss. mm. ii., recante "Norme in materia ambientale";

la L. 7 Agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";

il D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

la L.R. 6 giugno 2017, n. 12, recante "Norme in materia di qualità dell'aria e di autorizzazioni ambientali";

il D.Lgs. 15 novembre 2017, n. 183, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170";

la D.G.R. n. 953 del 15 novembre 2019 avente ad oggetto "D.M. 6 marzo 2017, n. 58 recante le modalità anche contabili e le tariffe da applicare ai procedimenti AIA. Sostituzione della D.G.R. 893 del 31.10.2018".

Premesso che

FACI S.p.A. è titolare della Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) n. 1541 del 21/08/2020 per la gestione dello stabilimento produttivo sito in Via Privata Devoto 36, nel Comune di Carasco (GE), rilasciata dalla Città Metropolitana di Genova ai sensi del Titolo III bis del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., successivamente modificata ed aggiornata dai seguenti provvedimenti:

- A.D. n. 2414 del 24.12.2020: aggiornamento A.I.A. n. 1541/2020 con contestuale sostituzione dell'Allegato 3 del provvedimento dirigenziale, relativo al quadro prescrittivo.
- A.D. n. 2686 del 17.12.2021: modifica non sostanziale A.I.A. n. 1541/2020 e s.m.i. per la realizzazione di un nuovo impianto di recupero di glicole dalle acque reflue generate dal processo di produzione di EGDS.



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Tutela ambientale

- A.D. n. 37 del 13.01.2023: modifica non sostanziale A.I.A. n. 1541/2020 e ss.mm.ii. per la realizzazione di un nuovo parco serbatoi di stoccaggio asservito al nuovo impianto di distillazione della stearina.
- A.D. n. 729 del 22.03.2024: riesame parziale A.I.A. n. 1541/2020 e ss.mm.ii. relativo al comparto scarichi idrici e gestione delle acque meteoriche;
- A.D. n. 1678 del 19/06/2025: modifica non sostanziale A.I.A. n. 1541/2020 e ss.mm.ii. per la realizzazione del nuovo Impianto Specialities;
- A.D. n. 1797 del 16/06/2026: riesame, con valenza di rinnovo, dell'A.I.A. n. 1541/2020 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla luce della pubblicazione della Decisione di esecuzione 2022/2427/UE, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per i sistemi comuni di gestione e trattamento degli scarichi gassosi nell'industria chimica.

Con nota assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 36061 del 11/06/2026 è pervenuta la comunicazione di modifica non sostanziale della vigente A.I.A. n. 1541/2020 e ss.mm.ii. presentata dalla Società FACI S.p.A., relativamente alla sostituzione dell'esistente caldaia denominata CCT1 con il nuovo generatore di vapore denominato CTT3.

In allegato alla comunicazione di modifica non sostanziale del vigente titolo autorizzativo, sono stati trasmessi i seguenti documenti:

- Relazione tecnica;
- Analisi di impatto acustico;
- Relazione relativa alla conformità antincendio;
- Ricevuta del pagamento degli oneri istruttori.

Verificata la non sostanzialità della modifica, con nota n. 39235 del 25/06/2026 la Città Metropolitana di Genova ha comunicato, ai sensi dell'art. 8 della L. 241/90 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento finalizzato all'aggiornamento della vigente Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29-nonies, Titolo III-bis, Parte Seconda, D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii..

Con la suddetta nota di avvio del procedimento veniva inoltre fornito:

- il nominativo del responsabile del procedimento nonché dei referenti tecnici per i singoli comparti ambientali coinvolti;
- il termine di conclusione procedimento fissato a 60 giorni dalla data di presentazione della comunicazione, fatte salve eventuali sospensioni di termini derivanti da richiesta di integrazioni;
- esplicitazione del rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;
- il riferimento del titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedurali nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia.

Con la medesima nota la Città Metropolitana di Genova ha contestualmente richiesto agli Enti interessati di far pervenire eventuali richieste di integrazioni ed i pareri istruttori di competenza, entro i termini rispettivamente di 15 e 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Tutela ambientale

avvio del procedimento; in particolare ad ARPAL è stato chiesto di provvedere all'aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) relativo all'installazione in esame, qualora le valutazioni oggetto del procedimento avessero determinato eventuali variazioni del vigente piano.

Con nota Prot. n. 0020428 del 09/07/2026, assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 42367 del 09/07/2026, ARPAL ha trasmesso il parere di competenza ed il contestuale aggiornamento del vigente PMC.

Considerato che in data 05/08/2026 è stata redatta la Relazione tecnica istruttoria, allegata alla Relazione di chiusura procedimento ed agli atti del procedimento nel relativo fascicolo informatico.

Richiamata la suddetta relazione tecnica istruttoria, redatta sulla base delle dichiarazioni ed attestazioni prodotte nella documentazione allegata all'istanza di cui alle premesse, come atti presupposti al presente provvedimento, dalla quale emerge quanto segue.

Presso lo stabilimento sito in Via Privata Devoto 36, nel Comune di Carasco (GE), la Società FACI S.p.A. svolge, quale attività principale, la produzione di prodotti chimici, quali stearina, oleina, acidi grassi idrogenati e non, glicerina, stereati, esteri, olio di soia epossidato, mono e digliceridi degli acidi grassi e ammidi degli acidi grassi.

La Società intende realizzare un intervento di sostituzione dell'attuale caldaia denominata CCT1 con il nuovo generatore di vapore denominato CCT3, designando quest'ultimo come principale generatore di vapore dello stabilimento produttivo, con contestuale declassamento dell'attuale caldaia CCT2 a impianto di riserva, mantenendo l'utilizzo di gas naturale della rete quale combustibile utilizzato.

Attuale configurazione della centrale termica

Nella centrale termica, presente all'interno del corpo B2 del fabbricato B dello stabilimento produttivo, sono ad oggi installate n. 2 caldaie, per una portata termica complessiva pari a 32,5 MW:

- CCT1: attuale caldaia di riserva, avente potenzialità di 11,6 MW;
- CCT2: attuale caldaia principale, avente potenzialità di 20,9 MW.

Nuova configurazione della centrale termica

L'intervento prevede la rimozione dell'attuale caldaia CCT1, l'installazione del nuovo generatore di vapore CCT3, l'individuazione di CCT3 quale generatore principale del sito e il mantenimento dell'attuale CCT2 quale impianto di riserva, con conferma dell'utilizzo di gas naturale quale combustibile.

Al fine di avere un'efficienza di generazione di vapore superiore all'attuale, la nuova caldaia CCT3 avrà una potenzialità calcolata sul fabbisogno reale dell'intero sito e risulterà quindi di potenza termica nominale di circa 14,2 MW, ossia superiore rispetto a CCT1, ma inferiore alla caldaia CCT2 attualmente in esercizio.

Gran parte dell'impianto che compone il generatore CCT1 verrà demolito e/o rinnovato, dalle pompe di alimento (incluse) alla tubazione del vapore (escluso).



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Tutela ambientale

Rispetto alla CCT1, verranno inoltre installati:

- una batteria di preriscaldamento dell'aria comburente;
- un secondo economizzatore per il recupero del calore dai fumi esausti.

Questi elementi rappresentano un'opportunità per l'efficientamento energetico da perfezionare nel periodo successivo all'entrata in funzione del generatore; tale efficientamento si sommerà a quello già ottenibile con la sola sostituzione del generatore di vapore.

Comparto emissioni in atmosfera

L'assetto attualmente autorizzato comprende n. 16 emissioni convogliate, secondo quanto indicato nel prospetto seguente.

Sigla emissione	Origine	Portata [Nm ³ /h]	Inquinante	Limite [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]
E2	Impianto termico circuito olio – 7 MW (Riserva)	9 400	NOx	250	-
E3	Generatore vapore CCT1 – 11,6 MW (Riserva)	10 500	NOx	250	-
E3 bis	Generatore vapore CCT2 – 20,9 MW	26 000	NOx	200	-
E7	Impianto termico circuito olio BW1 – 7 MW	11 850	NOx	200	-
E6/1	Impianto di essiccazione stearati	25 000	Polveri	5	0,48
E6/2		26 000	Polveri		
E6/3		26 000	Polveri		
E6/4		38 000	Polveri		
E6/5		56 000	Polveri		
E6/6		70 000	Polveri		
E6/7	Polverizzazione, confezionamento	106 000	Polveri	5	-
E6/7 bis		35 000	Polveri	5	-
E8	Captazione fumi saldature	4 500	Polveri Metalli Tab B Classe III	-	-
E9a	Vasca fusione stearati	4 000	Polveri	-	-
E9b	Vasca fusione stearati	1 000	Emissioni odorigene Nebbie acide	-	-
E10	Impianto Specialities	4 500	Polveri	5	-



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Tutela ambientale

Con particolare dettaglio agli impianti di combustione che costituiscono la centrale termica dello stabilimento, delle suddette emissioni:

- E3 afferisce al generatore di vapore CCT1, di potenza termica nominale pari a 11,6 MW, medio impianto di combustione esistente alimentato a gas naturale (data di immatricolazione 1977), di cui si prevede un funzionamento ore/anno trascurabile in quanto "riserva" dell'emissione E3bis e per questo derogato dall'adeguamento dei valori limite in emissione di cui all'art. 273-bis comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e soggetto a monitoraggio annuale solo oltre 500h/anno di funzionamento;
- E3bis afferisce al generatore di vapore CCT2, caldaia principale dello stabilimento con potenza termica nominale pari a 20,9 MW, medio impianto di combustione esistente alimentato a gas naturale (data di immatricolazione 1989), normalmente in esercizio come impianto principale.

Sotto il profilo emissivo, la nuova caldaia CCT3, qualificata come medio impianto di combustione nuovo alimentato a gas naturale, dovrà garantire un valore limite in emissione dell'inquinante NOx pari a 100 mg/Nm³ (rapportato ad un tenore di O₂ del 3%), più basso dell'attuale valore limite per la caldaia CCT2, contribuendo ad una riduzione del carico emissivo del sito.

Si riporta di seguito l'estratto del quadro emissivo con la nuova configurazione della centrale termica.

Sigla emissione	Origine	Portata [Nm ³ /h]	Inquinante	Limite [mg/Nm ³]	Tenore di O ₂
E2	Impianto termico circuito olio – 7 MW (Riserva)	9 400	NOx	250	3%
E3	Generatore vapore CCT3 – 14,2 MW	18 000 ⁽¹⁾	NOx	100	3%
E3 bis	Generatore vapore CCT2 – 20,9 MW (Riserva)	26 000	NOx	200	3%
E7	Impianto termico circuito olio BW1 – 7 MW	11 850	NOx	200	3%

(1) dato stimato sulla base della potenza termica prevista.

Considerato che la modifica impiantistica di cui trattasi

- non determina una variazione delle caratteristiche o del funzionamento dell'installazione IPPC; l'intervento riguarda infatti la sostituzione di una utility di stabilimento e non comporta alcuna variazione dei processi produttivi di FACI, né delle attività già autorizzate dal vigente titolo autorizzativo;
- non comporta un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto, in quanto il nuovo generatore CCT3, che sarà utilizzato come impianto primario, avrà una potenzialità non superiore a quella dell'attuale generatore principale CCT2; l'intervento è infatti finalizzato al rinnovo e all'efficientamento della centrale termica;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Tutela ambientale

- non comporta effetti negativi e/o significativi sull'ambiente, in particolare non dà luogo ad alcun incremento del valore di una delle grandezze soggette alle soglie di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., pari o superiore al valore della soglia stessa.

si ritiene che, sotto il profilo ambientale, tale modifica impiantistica costituisca, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., una modifica non sostanziale della vigente A.I.A. n. 1541/2020 e ss.mm.ii..

Considerato che, con nota Prot. n. 0020428 del 09/07/2026, assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 42367 in pari data, ARPAL ha trasmesso l'aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC), rilevando quanto segue:

Comparto rumore

Relativamente all'inquinamento acustico, la sostituzione della caldaia prevista progetto non comporta la necessità di modifica del vigente PMC.

Comparto emissioni in atmosfera

È stata aggiornata la Tabella 4 del PMC, approvato con A.D. n. 1796 del 16/06/2026.

Esaminati

i seguenti pareri definitivi, pervenuti nell'ambito del procedimento amministrativo ed allegati alla sopracitata Relazione tecnica istruttoria:

- ARPAL – parere favorevole ed aggiornamento del vigente PMC trasmessi con Prot. n. 0020428 del 09/07/2026, quest'ultimo costituente parte integrante e sostanziale del presente atto e ad esso allegato;
- Ufficio Tecnico Rifiuti, Bonifiche ed Emissioni in Atmosfera della Città Metropolitana di Genova – relazione tecnica relativa al comparto scarichi in atmosfera, datata 11/07/2026;
- Ufficio Energia, Rumore e Ambiti Naturali della Città Metropolitana di Genova – parere favorevole relativo al comparto rumore, datato 11/07/2026.

Relativamente al comparto emissioni in atmosfera,

Rilevato che:

- la modifica prevista consiste essenzialmente nella sostituzione di una delle due caldaie di generazione vapore del sito - medio impianto di combustione alimentato a gas naturale esistente – la più datata e ormai divenuta vetusta, con un nuovo impianto più performante;
- il nuovo impianto, identificato con la sigla CCT3, afferente all'emissione E3, sarà il generatore di vapore normalmente in marcia all'interno dello stabilimento, mentre l'esistente caldaia CCT2, afferente all'emissione E3bis, sarà utilizzato esclusivamente come riserva.

Ritenuto che:

- la modifica prevista risulti migliorativa sia sotto il profilo delle emissioni in atmosfera, sia sotto il profilo energetico;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Tutela ambientale

- per l'emissione E3 derivante dalla nuova caldaia, sia previsto un valore limite per il parametro NOx pari a 100 mg/Nm³, come previsto al punto 1.3, Parte III, Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per i medi impianti di combustione nuovi alimentati a gas naturale;
- per l'emissione E3bis, il cui funzionamento in termini di ore/anno sarà trascurabile una volta attivata la nuova caldaia CCT3, sia comunque mantenuto il valore limite già applicato di 200 mg/Nm³ per il parametro NOx;
- l'emissione E3, una volta installata la nuova caldaia CCT3, sia sottoposta a collaudo analitico per la verifica dei parametri di progetto e dei valori limite e sia altresì sottoposta ad un successivo monitoraggio periodico con frequenza annuale.

Relativamente al comparto rumore,

Valutate

- le considerazioni addotte nella relazione di impatto acustico redatta dal TCAA, in particolare la prevista installazione del silenziatore al camino della CTT3, con le relative conclusioni: *“L'intervento di sostituzione è quindi da considerarsi complessivamente migliorativo dal punto di vista acustico rispetto alla situazione esistente”*;
- le considerazioni sulle ricadute energetiche espresse nella relazione tecnica, nella quale si *“prevede di ridurre il consumo di energia del sito, tramite il miglioramento del rendimento di generazione”*, in quanto *“la CCT2 ha un rendimento di combustione pari a circa il 92%, calcolato tramite analisi dei fumi. La CCT3 deve rispettare un rendimento termico netto non inferiore al 93,0% su tutta la curva di carico da 10 t/h a 20 t/h”*;
- le considerazioni espresse da ARPAL, nella nota assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 42367 del 09/07/2026, relativamente alla non necessità di introdurre modifiche al PMC per il comparto rumore;

si ritiene che nulla osti alla realizzazione della modifica non sostanziale comunicata dalla Società.

Preso atto del versamento, da parte di FACI S.p.A., delle dovute spese istruttorie, pari a € 2000,00, corrisposti in data 15/05/2026, come confermato da sistema PagoPA (Codice identificativo univoco di versamento IUV 001600006372739), da introitarsi sull'accertamento 172 dell'anno 2026.

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Ing. Gaia Piazzini, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147bis del D. Lgs. n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti.

Vista la relazione di chiusura del procedimento, redatta e sottoscritta dal Responsabile del procedimento in data 05/08/2026, assunta a protocollo con n. 48479 ed inserita nel relativo fascicolo informatico con allegata la relazione tecnico-istruttoria.



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Tutela ambientale

Atteso che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente, ai sensi della L. 190/2012, art. 1, comma 42, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 6 bis, e del PTPCT 2026/2028, attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del responsabile del procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa amministrazione intervenuti nel presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento;

il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Dato atto che il presente atto diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., come da prospetto contabile allegato.

Atteso, altresì, che il presente atto non necessita di pubblicazioni specifiche, e che peraltro si ritiene opportuno che lo stesso venga pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Genova.

Ritenuto che, in considerazione di tutto quanto sopra rappresentato, sussistano i presupposti per autorizzare la modifica non sostanziale della vigente Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con A.D. n. 1541 del 21.08.2020 e ss.mm.ii., di titolarità dalla Società FACI S.p.A., relativamente la sostituzione della caldaia CCT1 con un nuovo generatore di vapore CCT3 nello stabilimento di produzione di prodotti chimici di base sito in Via Privata Devoto 36, nel Comune di Carasco (GE).

Tutto quanto ciò premesso, fatti salvi i diritti di terzi,

DISPONE

- A. di autorizzare la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con A.D. n. 1541/2020 e ss.mm.ii. a favore della Società FACI S.p.A. per la sostituzione della caldaia CCT1 con un nuovo generatore di vapore CCT3 nello stabilimento di produzione di prodotti chimici di base sito in Via Privata Devoto 36, nel Comune di Carasco (GE), ai sensi del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;
- B. di confermare il vigente Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC), ad eccezione della Tabella 4, relativa agli inquinanti monitorati, che viene integralmente sostituita secondo quanto indicato nel parere rilasciato da ARPAL con Prot. n. 0020428 del 09/07/2026, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto e ad esso allegato;
- C. di confermare il quadro prescrittivo della vigente A.I.A. rilasciata con A.D. n. 1541/2020 e ss.mm.ii., che viene integrato con le seguenti prescrizioni:



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Tutela ambientale

Comparto emissioni in atmosfera

- 1) L'Azienda dovrà notificare, con almeno 15 giorni di preavviso, a Città Metropolitana di Genova, Comune di Carasco ed ARPAL, l'attivazione della nuova caldaia CCT3 e della relativa emissione E3 nella nuova configurazione.
- 2) L'Azienda dovrà provvedere alla messa a regime del nuovo impianto di cui al precedente punto 1) entro 30 giorni dalla data di messa in esercizio e sottoporre a collaudo analitico la relativa emissione nei successivi 30 giorni, per la determinazione dei parametri di portata e NOx secondo le metodiche indicate nel PMC.
I referti analitici dovranno essere trasmessi alla Città Metropolitana di Genova e ad Arpal entro i 60 giorni successivi.
- 3) In caso di esito positivo, a partire dalla data del collaudo analitico di cui al precedente punto, la caldaia CCT2 sarà considerata impianto di riserva. Il Gestore dovrà pertanto aggiornare di conseguenza le registrazioni dei periodi di funzionamento dei medi impianti di combustione di riserva, ora afferenti alle emissioni E2 ed E3bis, ai fini del valore annuale delle ore di funzionamento annuo, calcolato in media mobile su periodi di cinque anni. Qualora tali impianti abbiano un funzionamento superiore a 500 ore/anno, dovranno essere sottoposti ad analisi sulla relativa emissione.
- 4) L'Azienda dovrà contenere le emissioni convogliate del sito entro i seguenti valori limite (espressi in mg/m³ a 0°C e 1013 hPa):

Sigla emissione	Origine	Portata [Nm ³ /h]	Inquinante	Limite [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]
E2	Impianto termico circuito olio – 7 MW (Riserva)	9 400	NOx	250 ⁽²⁾	-
E3	Generatore vapore CCT1 – 14,2 MW	18 000 ⁽¹⁾	NOx	100 ⁽²⁾	-
E3 bis	Generatore vapore CCT2 – 20,9 MW (Riserva)	26 000	NOx	200 ⁽²⁾	-
E7	Impianto termico circuito olio BW1 – 7 MW	11 850	NOx	200 ⁽²⁾	-
E6/1	Impianto di essiccazione stearati	25 000	Polveri	5	0,48
E6/2		26 000	Polveri		
E6/3		26 000	Polveri		
E6/4		38 000	Polveri		
E6/5		56 000	Polveri		
E6/6		70 000	Polveri		



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Tutela ambientale

E6/7	Polverizzazione, confezionamento	106 000	Polveri	5	-
E6/7 bis		35 000	Polveri	5	-
E8	Captazione fumi saldature	4 500	Polveri Metalli Tab B Classe III	-	-
E9a	Vasca fusione stearati	4 000	Polveri	-	-
E9b	Vasca fusione stearati	1 000	Emissioni odorigene	-	-
			Nebbie acide		
E10	Impianto Specialities	4 500	Polveri	5	-

(1) Dato stimato sulla base della potenza termica prevista.

(2) Da riferirsi ad un tenore di ossigeno del 3%.

- 5) Come già previsto al punto 11 del quadro prescrittivo dell'A.D. n. 1797 del 16/06/2026, anche per il nuovo impianto CCT3, il Gestore dovrà sottoporre il bruciatore a manutenzione ordinaria, da effettuarsi semestralmente da Ditta abilitata e specializzata del settore. Altresì l'Azienda dovrà mantenere in buona efficienza gli analizzatori in continuo di O₂, CO, T.

Comparto rumore

- 6) Nella relazione annuale su monitoraggi e prestazioni ambientali dello stabilimento dovrà essere fornito un breve report sul miglioramento della prestazione energetica introdotto dalla modifica apportata alla configurazione impiantistica.
- 7) Le immissioni ed emissioni sonore dovute al generatore di vapore denominato CTT3, oggetto della modifica non sostanziale, dovranno garantire la conformità ai valori limite per l'inquinamento acustico.
- D. di confermare tutti i contenuti dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con A.D. n. 1541/2020 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto in contrasto ovvero oggetto di modifica nel presente provvedimento;
- E. di introitare la somma di € 2000,00 versati dalla Società FACI S.p.A. in data 15/05/2026.

INVIA

copia del presente atto a:

- FACI S.p.A.;
- ARPAL;
- Regione Liguria;
- ATS Liguria (ex A.S.L. 4 Chiavarese);
- Comune di Carasco.



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Si informa, inoltre, che:

- i. per quanto non previsto dal presente atto per i diversi comparti ambientali, si rinvia al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e ai suoi provvedimenti attuativi presenti e futuri; resta comunque obbligo dell'Azienda attenersi alle eventuali nuove disposizioni legislative;
- ii. sono fatti salvi tutti gli obblighi previsti per legge ed applicabili al caso.

Il presente atto verrà pubblicato all'albo pretorio on line per la durata di 15 giorni e sarà poi reso disponibile al pubblico sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Città Metropolitana di Genova.

Si ricorda altresì che, qualora la Società intendesse procedere ad effettuare modifiche non sostanziali allo stabilimento, dovrà essere inviata alla Città Metropolitana di Genova preventiva descrizione degli interventi.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto medesimo.

Il presente atto è emanato a seguito di un procedimento durato 56 giorni (calcolati alla data del 06/08/2026) a decorrere dalla data di presentazione della comunicazione della modifica non sostanziale, avvenuta il 11/06/2026.

**Sottoscritta dal Dirigente
(AGOSTINO RAMELLA)
con firma digitale**

Spett.le

Città Metropolitana di Genova
Direzione Ambientepec@cert.cittametropolitana.genova.it

Oggetto: FACI SPA stabilimento di Carasco (GE), via privata Devoto, 36 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. 1796/2026 - modifica non sostanziale nuova caldaia. Parere e modifiche al PMC.

Facendo riferimento alla comunicazione di modifica non sostanziale trasmessa dalla società Faci Spa e assunta a protocollo ARPAL n. 17829 del 11/06/2026 e alla successiva nota di richiesta di parere trasmessa dalla Città Metropolitana e assunta a protocollo ARPAL n. 19327 del 25/06/2026, si comunica che tale modifica va a incidere sulla tabella 4 del PMC vigente approvato con atto n. 1796/2026, che comunque già prevedeva la sostituzione della caldaia.

Si riporta di seguito la tabella aggiornata:

Tabella 4 - Inquinanti monitorati in discontinuo

Sigla emissione	Origine emissione	Parametro	Frequenza	Metodo	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
E6/1 E6/2 E6/3 E6/4 E6/5 E6/6	Impianto di essiccazione stearati	Portata/T umidità polveri	Annuale	UNI EN 16911:2013 UNI EN 14790:2017 UNI EN 13284-1:2017	Archiviazione certificati analitici e Inserimento nella relazione annuale degli esiti delle analisi, confrontati con il limite di legge e con gli esiti dei monitoraggi degli anni precedenti.
E6/7 E6/7 bis	Impianto di polverizzazione - pre-insaccamento	Portata/T umidità polveri	Annuale	UNI EN 16911:2013 UNI EN 14790:2017 UNI EN 13284-1:2017	
E7	Impianto termico circuito olio BW1	NO _x CO Portata/T Umidità O ₂	Annuale	UNI EN 14792:2017 UNI EN 15058:2017 UNI EN 16911:2013 UNI EN 14790:2017 UNI EN 14789:2017	
E2	Impianto termico circuito olio BONO2 (riserva)	NO _x CO Portata/T Umidità O ₂	Annuale (se oltre 500 h/anno)	UNI EN 14792:2017 UNI EN 15058:2017 UNI EN 16911:2013 UNI EN 14790:2017 UNI EN 14789:2017	

Sigla emissione	Origine emissione	Parametro	Frequenza	Metodo	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
E3 bis	Generatore di vapore CCT2 (riserva)	NO _x CO Portata/T Umidità O ₂	Annuale (se oltre 500 h/anno)	UNI EN 14792:2017 UNI EN 15058:2017 UNI EN 16911:2013 UNI EN 14790:2017 UNI EN 14789:2017	
E3	Generatore di vapore CCT3	NO _x CO Portata/T Umidità O ₂	Annuale**	UNI EN 14792:2017 UNI EN 15058:2017 UNI EN 16911:2013 UNI EN 14790:2017 UNI EN 14789:2017	
E10	Trasporti pneumatici impianto Specialities	Polveri	Annuale **	UNI EN 13284-1:2017	
E8	Captazione fumi saldature	Polveri Metalli tab. B classe III Ni – Cd - CrVI	-	-	-
E9a	Vasca fusione stearati	Polveri	-	-	-
E9c	Vasca fusione stearati	Emissioni odorigene Nebbie acide	-	-	-

** a partire dalla data di collaudo

Inoltre, visto l'anno di costruzione della caldaia CCT1, si ritiene necessario che il Gestore verifichi l'eventuale presenza di amianto come coibente nella caldaia da dismettere e assegni quindi il corretto codice CER.

Per quanto riguarda l'inquinamento acustico, la sostituzione della caldaia non comporta necessità di modifica del PMC vigente.

Rimanendo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Responsabile dell'U.O.

AIA e Grandi Rischi

(ing. Lucia Bisio)

Estensori: M. Gambetta, C. Roati, F. Debarbieri



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 147Bis 1° comma, 153 e 183 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

Proponente: Ufficio Scarichi e tutela delle acque

Oggetto: FACI S.P.A. - MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON ATTO DIRIGENZIALE N. 1541 DEL 21.08.2020 E SS.MM.II. PER LA SOSTITUZIONE DEL GENERATORE DI VAPORE CCT1 CON CCT3 PRESSO LO STABILIMENTO PRODUTTIVO SITO IN VIA PRIVATA DEVOTO 36, NEL COMUNE DI CARASCO (GE). ACCERTAMENTO IN ENTRATA DI EURO 2000,00.

Il presente atto produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere contrario:

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
ENTRATA	3010002	0	3001628	+	2.000,00					172	2026		
Note: REV. 10682/2026													
TOTALE ENTRATE:				+	2.000,00								
TOTALE SPESE:				+									

Genova li, 07/08/2026

**Sottoscritto dal responsabile
della Direzione Risorse
(PATRIZIA LEONCINO)
con firma digitale**